

## “ALLA CORTE DI FEDERICO”

Con un grande sforzo organizzativo e produttivo, ma con altrettanto entusiasmo per la ponderosa e composita iniziativa, la Fondazione “Lanari” offre questa stimolante novità culturale alla Città di Jesi -e a tutto il Territorio di riferimento- per festeggiare i suoi dieci anni di attività, espressa tanto in ambito locale quanto nazionale e internazionale sempre ad alto livello qualitativo: alla guida di teatri e di festival, di eventi culturali originali e cartelloni di spettacolo, ogni volta con apprezzamento ampio per il rilevante spessore degli esiti e con chiaro riconoscimento di seria professionalità e capacità produttiva di prestigio.

**ALLA CORTE DI FEDERICO** è più che un’iniziativa culturale: è un chiaro omaggio alla multiforme curiosità intellettuale dello *Stupor Mundi*, Federico II Hohenstaufen, che onora con i suoi natali la Città di Jesi dove vide la luce il 26 dicembre 1194. Nel nome stesso, come nei suoi ricchi e variegati contenuti, si richiama non tanto il dato storico e biografico di Federico, quanto la “vita culturale” che lo Svevo volle e seppe stimolare per sé e per la sua comunità, fatta del più ampio interesse verso tutte le arti e i saperi della sua contemporaneità; per questo, non sorprenda il lettore vedere dedicati all’Imperatore tanti appuntamenti che storicamente non hanno attinenza con Lui: perché idealmente lo si vuole qui onorare proprio con la più sentita attenzione nei confronti delle nostre “cose attuali e future”, giusto come l’ebbe Lui per le sue nel proprio contesto storico.

Un progetto che si fa autentico “programma culturale”, composto di tre diversi cartelloni di appuntamenti, tutti di altissimo livello, che uniscono gli stimoli della grande musica e letteratura universale a quelli della ricerca più attuale nel campo dei saperi senza confini.

Un grande ringraziamento va alla Fondazione “Federico II” di Jesi, che ha capito e condiviso lo *spirito federiciano* della proposta tanto da farsene Ente collaboratore e ospitarla negli spazi della propria prestigiosa sede, come anche a tutti i soggetti pubblici e privati che l’hanno resa possibile.

FONDAZIONE “ALESSANDRO LANARI”

Gianni Gualdoni

*Sovrintendente e Direttore artistico*

## PROGRAMMA COMPLETO (cronologico dei tre Cartelloni “Musica”, “Idee”, “Lecture”)

Info: 0731-4684; 338-8388746; info@fondazionelanari.it

**23 dicembre 2010, ore 17.30: Palazzo Baldeschi Balleani**

### MUSICA

#### **VIAGGIO IN EUROPA. Omaggio a Federico II di Svevia per il giorno natale**

Inna Savchenko *mezzosoprano*, Alessandro Benigni *pianoforte*

*Musiche di Gluck, Mozart, Rossini, Bizet, Saint-Saëns, Bortnjanskij, Musorgskij, Dvorak, Ciaikovskij*

Dedicato allo “Stupor Mundi”, nato a Jesi, il concerto inaugurale della Rassegna è un prezioso incontro con l’arte e la sensibilità di autori e tradizioni compositive attraverso vari paesi d’Europa. Guidano il meraviglioso viaggio due interpreti d’eccezione, già apprezzati ospiti di importanti Teatri, Festival e Rassegne internazionali: l’una ucraina l’altro italiano, per un incontro tra culture senza frontiere in nome di Federico.

**9 gennaio 2011, ore 17.30: Palazzo Baldeschi Balleani**

### MUSICA

#### **VERSO FEDERICO II**

Quartetto delle Marche

*Musiche di Mozart, Dvorak, Sollima*

Formato da solisti di alta caratura -David Taglioni e Giuditta Longo *violini*, Aurelio Venanzi *viola*, Andrea Agostinelli *violoncello*- il prestigioso **Quartetto delle Marche** omaggia Federico II con un brano originale a Lui dedicato del compositore siciliano contemporaneo Sollima, accanto a due dei più importanti quartetti di Mozart e Dvorak.

**6 febbraio, ore 17.30: Palazzo Baldeschi Balleani**  
**MUSICA**

**13 febbraio, ore 17: Teatro "Vallesina", Pianello Vallesina**  
**MUSICA**

**LA SERVA PADRONA**

Intermezzi buffi di Gennarantonio Federico

*Musica di Giovanni Battista Pergolesi*

Stefania Donzelli *Serpina*

Giulio Boschetti *Uberto*

Jacopo Mancini *Vespone*

Orchestra da camera del Teatro Lirico Sperimentale delle Marche

*Direttore* David Taglioni

*Regia* Gianni Gualdoni

**La serva padrona**, *intermezzi* dell'opera seria "Il prigionier superbo" di Pergolesi stesso, tratteggia una commedia di caratteri con un riferimento al vissuto quotidiano che ne favorì all'epoca la fortuna e mantiene oggi la sua freschezza, pur nei mutati parametri delle dinamiche sociali. Una storia universale e senza epoca, in cui '700 e contemporaneità risultano in scena perfettamente intercambiabili e sovrapponibili...

**Venerdì 18 febbraio, ore 21**

**IDEE, STUDI, SAPERI**

**FRANCO RUSTICHELLI**

**"Nanotecnologie. Le frontiere del futuro quotidiano"**

La nanotecnologia è un ramo della scienza applicata e della tecnologia che si occupa del controllo della materia su scala dimensionale inferiore al micrometro. Opera in ambito multidisciplinare, coinvolgendo molteplici indirizzi di ricerca, tra cui biologia molecolare, chimica, scienza dei materiali, fisica, meccanica, chimica ed elettronica. La "rivoluzione nanotech" è prevista intorno alla metà del XXI secolo. Fra le attese scientifiche ci sono la trasformazione della materia a livello atomico e la sua duplicazione, la conquista dello spazio, un prolungamento della vita vicino all'immortalità: ma anche la possibilità di spaventose armi di distruzione di massa...

**27 febbraio, ore 17.30: Palazzo Baldeschi Balleani**

**MUSICA**

**SOLO INCANTO**

Elena Cecconi *flauto*

*Musiche di Telemann, Bach, Kuhlau, Mercadante, Debussy, Karg-Elert, Ferroud*

**Elena Cecconi**, massimo dei voti al Conservatorio di Frosinone, si perfeziona a Vienna e a Salisburgo (Mozarteum); vincitrice di Concorsi internazionali, è Primo Flauto Solista in prestigiose orchestre italiane. L'ampio repertorio di concertista la porta dall'Europa all'Asia all'America, con direttori quali Ferro, Soudant, Benedetti Michelangeli. Suona un flauto d'oro appartenuto a Gazzelloni. Numerose le incisioni realizzate: per l'occasione presenta il nuovo disco appena pubblicato, nonché la prima incisione mondiale -sua- di composizioni del musicista jesino dell'800 Giovanni Paggi.

**Venerdì 11 marzo 2011, ore 21**

**IDEE, STUDI, SAPERI**

**GIULIANO GUERRA**

**"La via dell'amore. Impara a trasformare le emozioni negative in occasioni di felicità"**

Medico psicoterapeuta, è autore di vari libri e centinaia di pubblicazioni scientifiche. *Di fronte alle dinamiche della società che generano separazione, egoismo, ricerca di potere, la scelta di vivere nell'amore rappresenta non solo un atto terapeutico e preventivo per la salute ed il benessere da un punto di vista medico-psicologico, ma porta anche a rendere vera, autentica, piena, realizzata e gioiosa la vita...*

**20 marzo, ore 17.30: Villa Salvati, Pianello Vallesina**

**MUSICA**

**NELLA NAPOLI DEL '700**

Orchestra da camera "La Chiave armonica"

*Musiche di Pergolesi, Cimarosa, Mozart*

**La Chiave Armonica** riunisce esperienze artistiche diverse che vanno dalla musica antica all'opera alla musica contemporanea. Collaborazioni con rilevanti enti musicali nazionali ed internazionali, da Bologna a Firenze, a Praga, New York, Toronto, con Maestri di spicco come Zedda, Renzetti, Muti. Tra i vari brani del raffinato programma, delizioso il Sestetto per Archi e Cembalo concertante di Cimarosa, di rara esecuzione.

**Venerdì 25 marzo, ore 21**

**IDEE, STUDI, SAPERI**

**EUGENIO BENETAZZO**

**"Economia allo sbando: quello che gli altri non dicono"**

Benetazzo è il più autorevole saggista economico *fuori dal coro* in Italia, da alcuni definito il Beppe Grillo dell'economia per il modo dissacratorio con cui analizza e racconta lo scenario macroeconomico contemporaneo. La sua figura è balzata alle cronache finanziarie per aver previsto e profetizzato con largo anticipo la crisi del 2008/2009, con un saggio bestseller controcorrente scritto nel 2006 ("Duri e Puri"). *E se dopo la Grecia toccasse ad altri Stati? E se il sistema dell'euro che, dicevano, ci ha salvato dal tracollo, fosse invece vicino al collasso e alla dissoluzione?*

**Venerdì 8 aprile, ore 21**

**IDEE, STUDI, SAPERI**

**PAOLO BARNARD**

**"Europa: sudditi di un nuovo impero"**

Giornalista per testate come La Stampa, Manifesto, Corriere della Sera, Il Mattino, La Repubblica, La Voce di Montanelli, Micromega e molte altre, per la televisione Barnard è stato in RAI con "Samarconda" e con "Report" per dieci anni.

*Il Trattato di Lisbona ridisegna la Storia, ma passa nel silenzio e non trova prime pagine o clamori di alcun tipo. In base alla sua efficacia, la Costituzione italiana diverrà un pezzo di storia antica: una nomenclatura a noi ignota deciderà come noi ci curiamo, se avremo le pensioni, cosa insegnare a scuola, come invecchiare, se dobbiamo entrare in guerra e così via per tutto ciò che concerne la nostra vita...*

**10 aprile, ore 17.30: Villa Salvati, Pianello Vallesina**

**MUSICA**

**MERAVIGLIA DI SUONO E DI CANTO**

Angelo Bonazzoli *sopranista*, Andrea Zepponi *clavicembalo*

*Musiche di Pergolesi, Scarlatti, Vivaldi, Porpora, Galuppi, Haydn*

**Angelo Bonazzoli** studia con Gilberto Del Chierico il recupero del repertorio barocco dei castrati. Si perfeziona con William Matteuzzi, Alberto Zedda, Fabio Biondi e Angelo Manzotti. Intensa l'attività scenica in importanti enti musicali.

**Andrea Zepponi** ripropone il gusto di fare musica nella dimensione del privato, con spiccata vena virtuosistica di esecutore barocco, secondo l'originaria valenza del "nobile diletto".

**Giovedì 28 aprile, ore 21**

**IDEE, STUDI, SAPERI**

**MARIA STROVA**

**"Cercando Shéhérazade. Le danzatrici raccontano"**

Proiezione del film e incontro con l'autrice

*In collaborazione con il Festival di Danza Orientale delle Marche*

Un documento filmico eccezionale sul tema dell'*eterno femminile*, scritto e realizzato da una grande Maestra della *Danza della Dea*, tra le maggiori interpreti e studiose a livello internazionale dell'antica arte. Tra studio scientifico ed emozione poetica, alla ricerca di esperienze di vita lontane. Evento imperdibile, non solo per le donne.

**Giovedì 5 maggio, ore 21**

**LETTURE**

**LE MILLE E UNA NOTTE**

**Racconti della Tradizione araba**

Compagnia del Laboratorio

La magia della grande letteratura prende corpo nella forma di "teatro della voce", che si porge al pubblico come lettura interpretata di brani dai titoli più suggestivi: il primo stimolante appuntamento riguarda il famoso ciclo narrativo della tradizione letteraria araba, protagonista l'arguta fanciulla Shéhérazade. *Corpus* di originaria trasmissione orale, la sua stesura organica viene fatta risalire al X secolo; se la lingua di scrittura è l'arabo, non solo arabe sono le sue ambientazioni, che fanno riferimento a tradizioni culturali di varia provenienza, dal Medio Oriente al mondo persiano e indo-iranico.

**Venerdì 6 maggio, ore 21**

**IDEE, STUDI, SAPERI**

**GIUSEPPE MAGALETTA**

**"Musica e poesia alla Corte di Federico II"**

Studioso e musicista, Magaletta è autore di numerose pubblicazioni specialistiche d'ambito storico, letterario e musicologico. Appena ripubblicato, a vent'anni dalla prima edizione, il suo accurato studio sulla vita culturale alla Corte di Federico offre un panorama ampio delle formanti che hanno portato al solidificarsi di una vera e propria temperie poetica intorno allo *Stupor Mundi*: tanto da caratterizzarsi come preciso fenomeno letterario e artistico, da molti considerato la prima fucina della lingua italiana e laboratorio di sensibilità che prelude agli esiti dell'Umanesimo.

**Domenica 8 maggio, ore 17.30**

**LETTURE**

**ALLA CORTE DI FEDERICO**

**Poeti della Scuola Siciliana**

Compagnia "Sacra Musa"

Atmosfere raffinate da *cours d'amour*, le "corti d'amore" di ascendenza provenzale, rilanciano i caratteri della ricerca espressiva -linguistica e tematica- che connota esiti e spirito della *Scuola poetica siciliana*: prima forma compiuta di letteratura d'arte in lingua volgare italiana, fiorita proprio nell'ambiente culturale di Federico di Svevia, egli stesso poeta. Un'immersione nei versi eleganti di autori che hanno creato e condiviso un proprio mondo filosofico-letterario: non essendo "poeti di corte", ma funzionari e dignitari della Corte accomunati da un raffinato gusto per le belle lettere e il *fin'amor*.